

L'attore interpreterà il leader sudafricano nel film di Kapur

Freeman diventa Mandela

Sarà Morgan Freeman a interpretare il leader sudafricano Nelson Mandela nel prossimo film di Shekar Kapur, il regista anglo pakistano autore de «Le quattro piume» e «Elizabeth». Lo ha annunciato Kapur a «Capri-Hollywood» dove ha ricevuto il Capri Award per il successo internazionale dal suo ultimo film, tratto da un famoso romanzo di Mason che aveva già avuto 4 versioni cinematografiche. «Un opera che è piaciuta più in Italia e in Europa che in America - ha notato Kapur - forse perchè gli americani trovavano la sua morale imbarazzante dopo l'11 settembre. Io non volevo far alcun riferimento all'Afghanistan anche se

la scena in cui si vedono i soldati inglesi accerchiati dagli arabi mi sembra una buona rappresentazione della paura che sta vivendo l'occidente. C'è grande incomprensione tra i due schieramenti. Credo che la questione di fondo sia che esiste una parte del mondo ricca e un'altra che non ha nulla. Questo scatenò il fondamentalismo».

«Il cinema, che è l'arte di questo secolo - ha detto il regista - non può dare delle risposte ma è nostro dovere usare il talento per formulare delle domande che arrivino alla gente». Kapur si è già recato in Sudafrica dove ha conosciuto Mandela. «E' un eroe spirituale come Gandhi - ha detto - per vincere non

c'è bisogno di battaglie cruente». Contemporaneamente Kapur lavora anche al progetto di un film indiano, «Water», una storia ambientata in un futuro non lontano dove l'acqua avrà il valore del petrolio. Contrariamente ad altri autori indiani Kapur ha scelto di non raccontare le storie della sua comunità dopo aver lavorato molto per l'industria cinematografica indiana e firmato musical di successo a Londra. «Come pakistani siamo ben integrati nei paesi dove viviamo - nota - basti pensare che tra i top manager della Microsoft sei sono indiani. Forse anche per questo riusciamo a raccontarci con ironia».

